

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

## I<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

### 28° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 1981

Presidenza del Presidente MURMURA

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

« Proroga per gli anni 1978, 1979, 1980 e 1981 della indennità mensile a favore dei segretari comunali che prestano servizio nei comuni, nelle comunità montane e nella comunità collinare delle zone terremotate del Friuli » (1249), approvato dalla Camera dei deputati  
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 385, 386
CORDER, sottosegretario di Stato per l'interno	386
NERI (DC), relatore alla Commissione . .	385

*I lavori hanno inizio alle ore 10,40.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Proroga per gli anni 1978, 1979, 1980 e 1981 della indennità mensile a favore dei segretari comunali che prestano servizio nei comuni, nelle comunità montane e nella comunità collinare delle zone terremotate del Friuli » (1249), approvato dalla Camera dei deputati  
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge:

« Proroga per gli anni 1978, 1979, 1980 e 1981 della indennità mensile a favore dei segretari comunali che prestano servizio nei comuni, nelle comunità montane e nella comunità collinare delle zone terremotate del Friuli », già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Neri di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

NERI, relatore alla Commissione. Signor Presidente, onorevoli senatori, l'ultimo comma dell'articolo 8 del decreto-legge 18 settembre 1976, n. 648, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 1976, n. 730, stabilisce che « ai segretari che prestano servizio nei comuni, nelle comunità montane e nella comunità collinare delle zone terremotate del Friuli viene attribuita una indennità mensile aggiuntiva al trattamento economico in godimento »; l'ammontare dell'indennità è stabilito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con quello del tesoro.

Col presente disegno di legge, il termine di validità allora previsto per gli esercizi 1976 e 1977 viene prorogato per gli anni

1<sup>a</sup> COMMISSIONE

28° RESOCONTO STEN. (11 febbraio 1981)

1978, 1979, 1980 e 1981. Il disegno di legge n. 1249 è già stato approvato dall'altro ramo del Parlamento in data 18 dicembre 1980. Si tratta di una indennità di circa centomila lire mensili, che fa ammontare l'onere complessivo in lire un miliardo e cento milioni a carico dei comuni.

Le ragioni di tale indennità sono connesse, ovviamente, con i particolari, impegnativi oneri derivanti dalla catastrofe e che si possono riassumere in questo modo; oneri di assistenza, gestione speciale, ripristino di opere e servizi di pubblica utilità, prefabbricati, nonché oneri relativi alla ricostruzione che è gestita direttamente dagli enti locali di cui si tratta e che ha comportato strutture particolari, istituite con legge regionale, quali speciali commissioni per la interpretazione di norme e per l'attuazione dei piani di ricostruzione.

Va inoltre precisato che la normativa regionale del Friuli stabilisce che il sindaco, nei comuni, è funzionario delegato dalla regione con conseguenti particolari responsabilità amministrative i cui oneri d'impegno e di lavoro si trasferiscono, come è ovvio, sulle spalle dei segretari comunali e delle comunità montane. Per avere un'idea dei maggiori compiti che spettano a detti comuni si può dire che i consigli comunali hanno praticamente raddoppiato la loro frequenza e ciò giustifica l'indennità che si viene a dare ai segretari comunali.

In conclusione, mentre rivolgo un plauso a questi benemeriti funzionari per l'impegnativa e diligente opera svolta, raccomando alla Commissione la sollecita approvazione del disegno di legge n. 1249 in discussione.

**P R E S I D E N T E.** Dichiaro aperta la discussione generale.

Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

**C O R D E R,** *sottosegretario di Stato per l'interno.* Il Governo si associa alle considerazioni svolte dal relatore, anche in relazione a un doveroso riconoscimento della categoria dei segretari comunali, certamente benemerita, anche perchè non sempre l'attività che svolge bene viene adeguatamente retribuita. Tuttavia si fa presente che è necessario presentare un emendamento per il rispetto della legge sulla contabilità dello Stato 5 agosto 1967, n. 478, se non vado errato. In altri termini, l'onere di un miliardo e cento milioni deve essere posto a carico della regione Friuli-Venezia Giulia e non a carico dei singoli comuni. Ciononostante, il Governo non formalizza questa richiesta e la lascia alla valutazione della Commissione, cui si rimette. In effetti, però, in sede di conguaglio, i comuni che hanno effettuato gli esborsi per i segretari comunali dovranno essere rimborsati dalla regione. Si tratta quindi di una manovra contabile e tecnica e pertanto, torno a ripetere, il Governo si rimette alla Commissione per la decisione da prendere in ordine a tale emendamento.

**P R E S I D E N T E.** Comunico che la Commissione bilancio non ha ancora fatto pervenire il suo parere su questo disegno di legge. Pertanto, se non si fanno osservazioni, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 10,50.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI